



Mobilità regionale: diritto ed opportunità per tutti

Un accordo sulla mobilità con diversi aspetti positivi basato su criteri oggettivi e trasparenti

Si è concluso il confronto sulla mobilità in ambito regionale con un Accordo che riteniamo positivo per i lavoratori. Il tema della mobilità è stato affrontato come un diritto ed un'opportunità per tutti in maniera eguale: è stata stabilita, finalmente diciamo noi, una percentuale di lavoratori, rispetto all'organico e specifico per Area, che possono trasferirsi!

Un Accordo in tal senso supera la vecchia impostazione che prevedeva che le unità trasferibili potessero variare tra gli Uffici a seconda della carenza degli stessi, accollando quindi sulle spalle dei lavoratori che aspiravano ad essere trasferiti la cronica carenza di organico nell'Agenzia.

Altra nota positiva è rappresentata dal riconsiderare le attuali posizioni di distacco e che apre la strada ad un cambiamento della politica di mobilità degli ultimi anni: un cambiamento che abbiamo sempre auspicato come cambiamento di mentalità, che ci permetta di superare quel clima di "arrangiarsi" che è stato protagonista nei nostri Uffici! I posti messi in mobilità sono appositamente aumentati per permettere agli attuali distaccati, presso i diversi uffici in ambito regionale Lazio e Umbria, di "sanare" la loro posizione scegliendo se rimanere nell'attuale Ufficio o ritornare nell'Ufficio di origine. Vengono esclusi dalla partecipazione solamente i colleghi che risultano distaccati da altre Dir. Regionali o presso gli Uffici Centrali.

Ancora un'altra nota positiva: in previsione dell'apertura della SOT Roma Est (per l'Ufficio di Roma 1) e della SOT Viaggiatori (per l'Ufficio di Roma 2) i lavoratori in servizio presso gli Uffici delle Dogane di Roma 1 e Roma 2 hanno PRECEDENZA rispetto agli altri per essere trasferiti appunto nelle istituende SOT. Questo significa che quanti volessero finalmente essere assegnati alla SOT Viaggiatori e si trovano a lavorare presso la "Cargo City", come i colleghi che dallo Scalo San Lorenzo volessero trasferirsi presso la zona Roma Est, avranno CONCRETE E REALI possibilità di potersi spostare di ufficio!

Entro metà maggio si prevede di arrivare alle determinazioni di trasferimento; quindi una procedura snella che prevede, nei criteri di assegnazione del punteggio, di privilegiare soprattutto le particolari situazioni familiari rispetto al principio dell'anzianità.

Successivamente a questa mobilità, si potrà anche intervenire presso gli Uffici Centrali per promuovere un'ulteriore mobilità che veda coinvolti i lavoratori di quegli Uffici.

PER NOI SI TRATTA DI UNA CONQUISTA, SI TRATTA DI UN PASSO CONCRETO PER SOTTRARRE LA MATERIA DELLA MOBILITA' ALLE LOGICHE CLIENTELARI ED AFFIDARLA A CRITERI OGGETTIVI E TRASPARENTI.